



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 245 del 15/12/2014

Oggetto: L.R. n. 5 del 24/1/2014 – "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in Campania – Atto di indirizzo.

L'anno duemilaquattordici il giorno quindici del mese di dicembre alle ore 9,30 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza del Sig. Nicola Parisi - Sindaco - nelle persone dei Sigg. :

			presenti assenti		
1	Nicola	PARISI	SINDACO	X	
2	Giuseppe Diego	BASTA	ASSESSORE		X
3	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE	X	
4	Francesco	FARAO	ASSESSORE	X	
5	Domenico	SENATORE	ASSESSORE		X
			Totale	3	2

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Salvatore Tiano

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la L.R. n. 5/2014 prevede che il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati sia organizzato all'interno degli ATO e che i Comuni di ciascun ATO esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione del servizio;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 28/3/2014, pubblicata sul BURC n. 23 del 7/4/2014, è stato approvato lo schema di convenzione;
- che in data 14/7/2014 risulta pubblicato sul BURC della Regione Campania lo "schema tipo di regolamento di funzionamento della Conferenza d'Ambito", adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 225 del 27/6/2014;
- che la tempistica di attuazione della L.R. n. 5/2014, così come predisposta, non garantisce un ordinato e puntuale processo di transizione alla piena operatività dei nuovi assetti organizzativi e gestionali entro il 30/11/2014, data di cessazione delle attività dei Consorzi di Bacino ai sensi del D.L. 91/2014;
- che i Sindaci, in data 5/5/2014 con apposito ODG chiesero al Presidente della Giunta della Regione Campania un differimento dei termini previsti dalla L.R. n. 5/2014, per consentire ai Comuni un approfondito esame e il superamento delle criticità evidenziate e la conseguente adozione degli atti propedeutici, al fine di assicurare un ordinato e puntuale processo di transizione alla piena operatività dei nuovi assetti organizzativi e gestionali, oltre a proporre un comitato ristretto di Sindaci rappresentativo di ciascuna area omogenea (1 o 2 per area), per l'interlocuzione con la Regione Campania sulle tematiche discusse;
- che rispetto a tale richiesta nessuna interlocuzione c'è stata con la Regione;
- che in data 23/10 u.s. è stato assunto al protocollo generale dell'Ente un atto di invito e diffida a firma del Presidente della Giunta della Regione Campania, rivolto ai Comuni inadempienti agli obblighi imposti dall'art. 15 bis della L.R. n. 4/2007 e ss. mm. e ii. a che si provveda nel termine assegnato di 30 giorni alla sottoscrizione della convenzione obbligatoria per l'organizzazione in forma associata, all'interno dell'ATO di pertinenza, del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la costituzione della conferenza d'ambito;
- che entro il medesimo termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione dell'atto di diffida è stata data ai medesimi Comuni la facoltà di far pervenire alla Regione memorie e osservazioni;
- che i Sindaci dei Comuni compresi nell'ATO Salerno riunitisi in data 10/11/2014 presso il Comune di Salerno a seguito della convocazione del Sindaco della Città capoluogo, per confrontarsi sulle problematiche inerenti gli adempimenti ex lege Regione Campania n. 5/2014, hanno convenuto all'esito di un proficuo confronto che:
 - permangono ombre sulla liquidazione dei Consorzi di Bacino che devono cessare l'attività il prossimo 30 novembre, sulle passività dagli stessi accumulate e dei conseguenti rischi di ulteriori aggravamenti di costi a carico dei Comuni consorziati che si vedrebbero costretti a ripianare con proprie risorse gli eventuali disavanzi generati dalle precedenti gestioni, e che pertanto è necessario rendere noti i bilanci;
 - Permangono perplessità, in assenza di un circostanziato piano industriale, sui livelli occupazionali, con il rischio di eccedenze di personale tali da acuire la già evidente crisi che attanaglia i lavoratori del settore della raccolta e smaltimento dei rifiuti alla stato senza garanzie per i lavoratori;
 - Permangono forti preoccupazioni in ordine alla determinazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, competenza attribuita dall'art. 15 bis della L.R. stessa all'organo di governo dell'ATO con conseguente reale possibilità di ulteriori aumenti delle tariffe a carico dei cittadini dei singoli Comuni, che non potrebbero esercitare al riguardo i propri livelli di autonomia;
 - Permangono forti dubbi sugli atti amministrativi adottati dalla Giunta Regionale esautorando completamente i Comuni che non hanno potuto esercitare le proprie prerogative costituzionali neppure sul contenuto della convenzione ex art. 30 TUEL, non avendo avuto l'opportunità di essere

sentiti e/o di poter modificare-integrare lo schema di convenzione approvato, che invece avrebbe potuto essere lo strumento per fare una sintesi delle esigenze espresse dai singoli territori sulla gestione del servizio in argomento, al fine di raggiungere una disciplina concordata e condivisioni di know how, per perseguire l'obiettivo di realizzare una economia di scala e migliorare l'efficienza e la qualità della prestazione da rendere.

Il presente atto non necessita dell'espressione dei pareri ex art. 49 del TUEL essendo un atto di indirizzo politico.

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

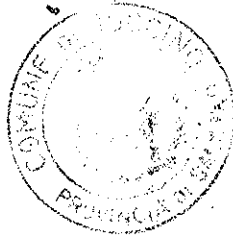
DELIBERA

- 1) Richiamata la premessa che costituisce motivazione del presente atto, ai sensi dell'art. 3 legge 241/1990, esprime l'indirizzo di chiedere alla Regione Campania una risposta chiarificatrice alle perplessità legittimamente formulate dai Sindaci dei Comuni costituendo l'ATO, anche avviando a livello locale una sorte di incontri per discutere e confrontarsi sulle criticità evidenziate, rinviando all'esito del doveroso approfondimento gli adempimenti derivanti dall'applicazione della Legge Regionale n. 5/2014;
- 2) Di inviare copia al Presidente della Giunta della Regione Campania per quanto di competenza, al Sindaco del Comune di Salerno, all'Assessore all'Ambiente del Comune di Salerno;
- 3) Con separata votazione ad esito favorevole ed unanime dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Il Presidente

Dott. Nicola Parisi

F.to come originale



Il Segretario

Dott. Salvatore Tiano

F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio il 15 GEN 2015 registrata al n. _____ per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino li 15 GEN 2015

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco



Il Segretario Comunale
F.to dott. Salvatore Tiano

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione :

() è stata dichiarata immediatamente esecutiva

() è divenuta esecutiva per decorrenza termini

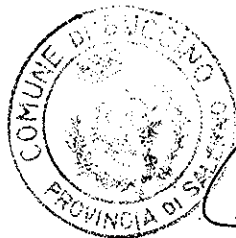
Buccino li 15 GEN 2015



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Salvatore Tiano

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino li 15 GEN 2015



Per copia conforme all'originale
Il Segretario Comunale
Dott. Salvatore Tiano